



TELEMACO

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE
AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE**

Isritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 103

Nota informativa per i potenziali aderenti

(depositata in Covip il 28/3/2014)

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica
- Caratteristiche di TELEMACO
- Informazioni sull'andamento della gestione
- Soggetti coinvolti nell'attività di TELEMACO.

La presente Nota informativa, redatta da TELEMACO in conformità allo schema predisposto dalla Covip, non è soggetta ad approvazione da parte della Covip medesima.

TELEMACO si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

TELEMACO

**FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE
AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE**

SCHEDA SINTETICA

CARATTERISTICHE DI TELEMACO

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Lo scopo di TELEMACO

Come si costruisce la
pensione complementare

La struttura di governo di TELEMACO

Quanto e come si versa

Il TFR

Il tuo contributo e il
contributo del datore di lavoro

L'investimento

Dove si investe

Attenzione ai rischi

Le opzioni di investimento

La tua scelta di investimento

- come stabilire il tuo profilo di rischio
- le conseguenze sui rendimenti attesi
- come modificare la scelta nel tempo

Le prestazioni pensionistiche

Cosa determina l'importo
della tua prestazione

La pensione complementare

La prestazione in capitale

Cosa succede in caso di decesso

**In quali casi puoi disporre del capitale
prima del pensionamento**

Le anticipazioni

Il riscatto della posizione maturata

**Il trasferimento ad altra forma pensionistica
complementare**

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

L'indicatore sintetico dei costi

I costi della fase di erogazione

Il regime fiscale

I contributi

I rendimenti

Le prestazioni

Altre informazioni

Per aderire

La valorizzazione dell'investimento

La comunicazione periodica e altre
comunicazioni agli iscritti

Il Progetto esemplificativo

Reclami

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DI TELEMACO

TELEMACO - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE

SCHEMA SINTETICA

(dati aggiornati al 4/7/2014)

La presente Scheda sintetica costituisce parte integrante della Nota informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di TELEMACO rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, prendi dunque visione dell'intera Nota informativa e dello Statuto.

Presentazione di TELEMACO

Elementi di identificazione

TELEMACO - Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori delle Aziende di Telecomunicazione è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

TELEMACO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 103 ed è stato istituito su iniziativa di Intersind (con la partecipazione delle aziende associate Telecom Italia, Telecom Italia Mobile, Telespazio, Stream, CSELT, Telesoft, Sodalìa, Stet International, Scuola Superiore G. R. Romoli, Elettra TLC, Trainet, TMI-Telemedia International) e di SLC-Cgil, FIS.Tel-Cisl e UILTE-Uil, aderenti all'Accordo stipulato in data 30 marzo 1998, all'Accordo del 30 aprile 2003 ed all'Accordo del 30 aprile 2008, configurate quali parti istitutive unitariamente intese rispettivamente per le aziende ed i lavoratori (di seguito denominate "fonte istitutiva").

Destinatari

Sono destinatari di TELEMACO i lavoratori operai, impiegati e quadri, dipendenti delle Aziende e delle associazioni imprenditoriali cui esse aderiscono, alle quali si applica il CCNL, assunti:

- a) a tempo indeterminato;
- b) con contratto di apprendistato di cui all'art. 20 del CCNL per le imprese esercenti servizi di telecomunicazione 5 dicembre 2005;
- c) con contratto di inserimento di cui all'art. 19 del suddetto CCNL.

Possono, altresì, aderire a TELEMACO i soggetti fiscalmente a carico dei lavoratori associati.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

TELEMACO è un fondo pensione negoziale, costituito in forma di associazione riconosciuta e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti).

La partecipazione a TELEMACO

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'iscritto di beneficiare di un **trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa, lo Statuto ed il Progetto Esemplificativo Standardizzato sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet di TELEMACO, presso la sede di TELEMACO e presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni, il Documento sulle rendite e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta a TELEMACO la spedizione dei suddetti documenti.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento di TELEMACO e il rapporto tra TELEMACO e l'iscritto sono contenute nello Statuto, del quale ti raccomandiamo pertanto la lettura.

Recapiti utili

Sito internet:	www.fondotelemaco.it
Indirizzo e-mail:	info@fondotelemaco.it
Call Center:	06/88291301
Sede legale:	Via Luigi Bellotti Bon, 14 - 00197 -Roma (RM)
Telefono:	06/845101
Fax:	06/84510200

Contribuzione				
	Quota TFR	Contributo ¹		Decorrenza e periodicità
		Lavoratore ²	Datore di lavoro	
Lavoratori occupati dopo il 28.04.1993	100%	1%	1,2%	I contributi sono accantonati a decorrere dal primo mese successivo all'adesione e versati trimestralmente
Lavoratori già occupati al 28.04.1993	16% ³	1%	1,2%	

(1) In percentuale della retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR.

(2) Misura minima per avere diritto al contributo del datore di lavoro. Il lavoratore può fissare liberamente una misura maggiore, per multipli di 0,50.

(3) Il lavoratore può scegliere, in alternativa, di versare l'intero flusso.

La misura di contribuzione è scelta dall'aderente al momento dell'adesione e può essere successivamente variata. L'aderente stabilisce la misura della contribuzione a favore dei soggetti fiscalmente a proprio carico.

Opzioni di investimento		
Comparto	Descrizione	Garanzia
Garantito (White)	Finalità: la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione	si
	Orizzonte temporale : breve periodo (fino a 5 anni)	
	Grado di rischio: basso	
	Caratteristiche della garanzia: restituzione del capitale e rendimento minimo.	
Conservativo (Blue)	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che è avverso al rischio e privilegia investimenti volti a favorire la stabilità del capitale e dei risultati	no
	Orizzonte temporale: breve/medio periodo (fino a 5 anni)	
	Grado di rischio: medio-basso	
Prudente (Green)	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi, comunque accettando un'esposizione al rischio moderata	no
	Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)	
	Grado di rischio: medio	
Bilanciato (Yellow)	Finalità: la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare una maggiore esposizione al rischio con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi	no
	Orizzonte temporale: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)	
	Grado di rischio: medio-alto	

ATTENZIONE: I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati per legge al comparto Garantito.

Nota Bene: l'aderente all'atto dell'adesione sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta, i versamenti contributivi verranno attribuiti d'ufficio al comparto Prudente (Green) con facoltà per l'aderente di trasferire la posizione individuale ad altro comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno.

Rendimenti storici

Comparti	Rendimenti netti (%) (*)					Rendimento medio annuo composto (%)
	2009	2010	2011	2012	2013	
Garantito (White)	5,74	1,05	-0,06	6,25	3,03	3,17
Conservativo (Blue)	6,14	2,36	2,07	8,52	3,39	4,47
Prudente (Green)	8,59	3,20	0,90	9,19	6,29	5,59
Bilanciato (Yellow)	11,90	4,78	-1,04	9,99	11,13	7,24

ATTENZIONE: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

(*) I rendimenti sono al netto dell'imposizione fiscale.

Costi nella fase di accumulo

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione	€ 4,65 a carico del lavoratore e 4,65 € a carico del datore di lavoro versate in unica soluzione all'atto dell'adesione con il primo versamento. Gli aderenti fiscalmente a carico sono esenti.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'aderente	€ 21 prelevate dal primo versamento di ciascun anno ovvero, in mancanza di versamenti, dalla posizione individuale entro l'anno di competenza. L'importo è stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione.
- Indirettamente a carico dell'aderente:	
Garantito (White)	0,239% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,0175% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
Conservativo (Blue)(*)	0,151% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,0175% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
Prudente (Green)(*)	0,151% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,0175% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
Bilanciato (Yellow)(*)	0,151% del patrimonio del comparto su base annua (di cui 0,0175% per commissioni banca depositaria e 0,021% per copertura oneri amministrativi)
(*) Sul comparto possono gravare commissioni di incentivo, previste per alcuni gestori con rendimento assoluto positivo nell'anno, nella misura del 10% dell'extrarendimento (ovvero dello scarto positivo tra il rendimento del portafoglio e il rendimento del benchmark). Per la verifica degli oneri effettivamente sostenuti si rinvia all'analisi dell'indicatore Total Expense Ratio (TER) nella sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".	
Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione)	
Anticipazione	€ 10 una tantum in occasione del pagamento di ogni anticipazione (escluse quelle per spese sanitarie)
Trasferimento	Non previste
Riscatto	Non previste
Riallocazione della posizione individuale (switch)	€ 10 una tantum in occasione di ogni cambio comparto (*)
Gestione delle pratiche di finanziamento contro cessione di quote dello stipendio	€ 10 una tantum all'atto della richiesta di prestazione/riscatto/anticipazione

(*) Agli iscritti al Fondo tramite conferimento tacito del TFR è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale dal comparto Garantito ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza

N.B.: Gli oneri che gravano annualmente sugli iscritti durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute da TELEMACO. I costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute da TELEMACO e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti. Per maggiori informazioni v. sezione 'Caratteristiche di TELEMACO'.

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Garantito (White)	0,79%	0,49%	0,36%	0,26%
Conservativo (Blue)	0,71%	0,41%	0,28%	0,18%
Prudente (Green)	0,71%	0,41%	0,28%	0,18%
Bilanciato (Yellow)	0,71%	0,41%	0,28%	0,18%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. Nota Informativa, sezione 'Caratteristiche di Telemaco').

ATTENZIONE: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

TELEMACO - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE

CARATTERISTICHE DI TELEMACO

(dati aggiornati al 4/7/2014)

Informazioni generali

Perché una pensione complementare

Dotandoti di un piano di previdenza complementare hai oggi l'opportunità di incrementare il livello della tua futura pensione. In Italia, come in molti altri paesi, il sistema pensionistico di base è in evoluzione: si vive infatti sempre più a lungo, l'età media della popolazione aumenta e il numero dei pensionati è in crescita rispetto a quello delle persone che lavorano. Cominciando prima possibile a costruirti una 'pensione complementare', puoi integrare la tua pensione di base e così mantenere un tenore di vita analogo a quello goduto nell'età lavorativa.

Lo Stato favorisce tale scelta consentendoti, quale iscritto a una forma pensionistica complementare, di godere di particolari **agevolazioni fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo 'Il regime fiscale').

Lo scopo di TELEMACO

TELEMACO ha lo scopo di consentirti di percepire una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunge alle prestazioni del sistema pensionistico obbligatorio. A tal fine, TELEMACO raccoglie le somme versate (contributi) e le investe in strumenti finanziari ricorrendo a gestori professionali, nel tuo esclusivo interesse e secondo le indicazioni di investimento che tu stesso fornirai scegliendo tra le proposte che TELEMACO ti offre.

Come si costruisce la pensione complementare

Dal momento del primo versamento inizia a formarsi la tua **posizione individuale** (cioè, il tuo capitale personale), che tiene conto, in particolare, dei contributi netti e dei rendimenti netti a te spettanti.

Durante tutta la c.d. '**fase di accumulo**', cioè il periodo che intercorre da quando effettui il primo versamento a quando andrai in pensione, la 'posizione individuale' rappresenta, quindi, la somma da te accumulata tempo per tempo.

Al momento del pensionamento, la posizione individuale costituirà la base per il calcolo della pensione complementare, che ti verrà erogata nella c.d. '**fase di erogazione**', cioè per tutto il resto della tua vita.

La posizione individuale è, inoltre, la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui tu hai diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo '**In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento**').



Le modalità di determinazione della posizione individuale sono indicate nella Parte III dello Statuto.

La struttura di governo di TELEMACO

Aderendo a TELEMACO hai l'opportunità di partecipare direttamente alla vita del fondo. In particolare, insieme agli altri iscritti (lavoratori e aziende), sei chiamato a nominare i componenti della Assemblea dei Delegati, la quale, a sua volta, procede alla nomina dei componenti degli altri organi.

E' importante sapere che gli organi di amministrazione e di controllo di TELEMACO (Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci) sono caratterizzati da una composizione "paritetica", vale a dire da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e di rappresentanti dei datori di lavoro.




Le regole di composizione, nomina e funzionamento degli organi e le competenze loro attribuite sono contenute nella Parte IV dello Statuto.

Per informazioni sull'attuale composizione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività di TELEMACO'.

Quanto e come si versa

Il finanziamento di TELEMACO avviene mediante il conferimento del TFR (**trattamento di fine rapporto**) e, se lo deciderai, anche mediante il versamento di contributi a tuo carico e a carico del tuo datore di lavoro.

 Le misure della contribuzione sono indicate nella Scheda sintetica, Tabella 'Contribuzione'.

Il TFR

Come sai, il TFR viene accantonato nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro e ti viene erogato al momento della cessazione del rapporto stesso. L'importo accantonato ogni anno è pari al 6,91% della tua retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta annualmente in una misura definita dalla legge, pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali (ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: $2\% \times 75\% + 1,5\% = 3\%$).

Se scegli di utilizzare il TFR per costruire la tua pensione complementare, il flusso futuro di TFR non sarà più accantonato ma versato direttamente a TELEMACO. La rivalutazione del TFR versato a TELEMACO, pertanto, non sarà più pari alla misura fissata dalla legge ma dipenderà dal rendimento degli investimenti.

E' allora importante prestare particolare attenzione alle scelte di investimento che andrai a fare (v. paragrafo 'La tua scelta di investimento').

Ricorda che la decisione di destinare il TFR a una forma di previdenza complementare non è reversibile; non potrai pertanto cambiare idea.

E' importante sapere che nel caso di conferimento alla previdenza complementare non viene meno la possibilità di utilizzare il TFR per far fronte a esigenze personali di particolare rilevanza (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari ovvero acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo 'In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento').

Il tuo contributo e il contributo del datore di lavoro

L'adesione a TELEMACO ti dà diritto, secondo quanto previsto dalla fonte istitutiva, a beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro. Hai però diritto a questo versamento soltanto se, a tua volta, contribuirai a TELEMACO. Difatti, oltre al TFR puoi versare un importo periodico predeterminato e scelto da te, nel rispetto della misura minima indicata nella Scheda sintetica.

Nell'esercizio di tale libertà di scelta, tieni conto che l'entità dei versamenti ha grande importanza nella definizione del livello della pensione. Ti invitiamo quindi a fissare il contributo in considerazione del reddito che desideri assicurarti al pensionamento e a controllare nel tempo l'andamento del tuo piano previdenziale, per apportare - se ne valuterai la necessità - modifiche al livello di contribuzione prescelto.

Nell'adottare questa decisione, potrà esserti utile esaminare il '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento pensato apposta per darti modo di avere un'idea di come il tuo piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo 'Altre informazioni').

Nella scelta della misura del contributo da versare a TELEMACO devi avere quindi ben presente quanto segue:

- ✓ il versamento non è obbligatorio. Puoi quindi decidere di versare esclusivamente il TFR. Ricorda però che in tal caso non beneficerai del contributo dell'azienda;
- ✓ se decidi di contribuire, sappi che in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata;
- ✓ se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione, puoi versare un contributo maggiore.



Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella Parte III dello Statuto.

Attenzione: Gli strumenti che TELEMACO utilizza per effettuare verifiche sui flussi contributivi si basano sulle informazioni ad esso disponibili. TELEMACO non è pertanto nella condizione di individuare tutte le situazioni che potrebbero alterare la regolarità della contribuzione alla singola posizione individuale. E' quindi importante che sia tu stesso a verificare periodicamente che i contributi che a te risultano versati siano stati effettivamente accreditati sulla tua posizione individuale e a segnalare con tempestività al fondo eventuali errori o omissioni riscontrate. A tal fine, puoi fare riferimento agli strumenti che trovi indicati nel paragrafo 'La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti'.

L'investimento

Dove si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sono investiti in **strumenti finanziari** (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto di TELEMACO, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse di TELEMACO sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

TELEMACO non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla COVIP. I gestori sono tenuti ad operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione di TELEMACO.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

Devi essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a tuo carico. Ciò significa che il valore del tuo investimento potrà salire o scendere e che, pertanto, **l'ammontare della tua pensione complementare non è predefinito.**

In presenza di una garanzia, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alla garanzia stessa. TELEMACO ti propone una garanzia di risultato nel comparto "Garantito", con le caratteristiche descritte più avanti.

Le opzioni di investimento

TELEMACO attua una gestione "Multicomparto" e ti propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna caratterizzata da una propria combinazione di rischio/rendimento:

- Garantito (White)
- Conservativo (Blue)
- Prudente (Green)
- Bilanciato (Yellow)

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "benchmark". Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

GARANTITO (WHITE)

Finalità della gestione: protezione del capitale investito, anche per rispondere alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie un comparto con garanzia di risultato al fine di consolidare il proprio patrimonio.

N.B.: *I flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto.*

Garanzia: alla scadenza della convenzione per la gestione del comparto (30/6/2019) il gestore si impegna a reintegrare tutte le posizioni individuali in essere nel comparto stesso per le quali il valore corrente a scadenza, al lordo degli oneri fiscali, sia inferiore alla somma dei contributi versati, capitalizzati pro rata temporis al tasso di rendimento annuo composto lordo dell'1%, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e di importi riscattati.

Nel corso della durata della convenzione e nei soli casi di:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica ex art. 11 comma 2 del d.lgs 252/2005;
- riscatto totale per invalidità permanente e inoccupazione ex art.14 comma 2 lettera c) del d.lgs 252/2005;
- riscatto totale per decesso ex art. 14 comma 3 del d.lgs. 252/2005
- anticipazioni per spese sanitarie ex art. 11, comma 7, lettera a) del d.lgs. 252/2005

la posizione individuale in base alla quale sarà calcolata la prestazione non potrà essere inferiore ai

contributi versati nel comparto, capitalizzati pro rata temporis al tasso di rendimento annuo composto lordo del 2%, al netto di eventuali anticipazioni non reintegrate e di importi riscattati.

N.B.: In caso di variazione delle condizioni economiche della convenzione, TELEMACO descriverà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, in particolare con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di breve durata (duration 3 anni). La componente azionaria è pari al 5%.

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati su mercati regolamentati. Investimenti in titoli di debito non governativi nel limite del 20% della componente obbligazionaria. Titoli azionari presenti nel limite del 10% del patrimonio complessivo. OICR, SICAV e ETF.

Categorie di emittenti e settori industriali: emittenti pubblici e privati con rating medio alto (non inferiore all'investment grade).

Aree geografiche di investimento: strumenti finanziari di emittenti in larga prevalenza dell'Area Euro.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: si compone per il 95% da indici obbligazionari e per il 5% da indici azionari ed è costituito:

- per il 75% dall'indice JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade
- per il 20% dall'indice JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade
- per il 3% dall'indice azionario MSCI Emu net return
- per il 2% dall'indice azionario MSCI USA net return convertito in euro

CONSERVATIVO (BLUE)

Finalità della gestione: cogliere le opportunità del mercato obbligazionario italiano ed europeo, con investimenti rispettivamente in obbligazioni nella misura del 90% e in azioni nella misura del 10%.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve/medio periodo (fino a 5 anni)

Grado di rischio: medio-basso

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di media durata (duration 5-6 anni); la componente azionaria è pari al 10 %.

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati sui mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR, SICAV e ETF; previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto (non inferiore all'investment grade). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: obbligazionari principalmente di emittenti area Euro; azionari a livello globale, prevalentemente delle aree Europa, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda, con esclusione del Giappone. Sono inoltre previsti investimenti residuali in strumenti di emittenti esterni all'area OCSE, comunque negoziati nei mercati regolamentati secondo la normativa vigente.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: si compone per il 90% da indici obbligazionari e per il 10% da indici azionari ed è costituito:

- per il 48% dall'indice JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade
- per il 24% dall'indice JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade
- per il 18% dall'indice Merrill Lynch Corporate Emu
- per il 10% dall'indice MSCI World ex Japan local currency

PRUDENTE (GREEN)

Finalità della gestione: orientata in prevalenza al mercato obbligazionario pur con una accentuazione della componente azionaria, con investimenti in obbligazioni nella misura del 75% e in azioni nella misura del 25%.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (oltre 5 anni)

Grado di rischio: medio

Politica di investimento:

Politica di gestione: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di media durata (duration 5-6 anni); la componente azionaria è pari al 25 %.

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati sui mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR, SICAV e ETF; previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio

alto (non inferiore *all'investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: obbligazionari principalmente di emittenti area Euro; azionari a livello globale, prevalentemente delle aree Europa, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda, con esclusione del Giappone. Sono inoltre previsti investimenti residuali in strumenti di emittenti esterni all'area OCSE, comunque negoziati nei mercati regolamentati secondo la normativa vigente.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: si compone per il 75% da indici obbligazionari e per il 25% da indici azionari ed è costituito:

- per il 40% dall'indice JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade
- per il 20% dall'indice JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade
- per il 15% dall'indice Merrill Lynch Corporate Emu
- per il 25% dall'indice MSCI World ex Japan local currency

BILANCIATO (YELLOW)

Finalità della gestione: perseguire una struttura del portafoglio orientata ad un equilibrio tra strumenti finanziari di natura azionaria ed obbligazionaria. In tal senso gli investimenti saranno in obbligazioni nella misura del 50% e in azioni nella misura del 50%.

Orizzonte temporale dell'aderente: medio/lungo periodo (oltre 10 anni)

Grado di rischio: medio-alto

Politica di investimento:

Politica di gestione: bilanciata in pari quote tra la componente azionaria e quella obbligazionaria. I titoli obbligazionari hanno una media durata (duration 5-6 anni).

Strumenti finanziari: titoli di debito quotati sui mercati regolamentati; titoli azionari esclusivamente quotati su mercati regolamentati; OICR, SICAV e ETF; previsto il ricorso a derivati.

Categorie di emittenti e settori industriali: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con rating medio alto (non inferiore *all'investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico.

Aree geografiche di investimento: obbligazionari principalmente di emittenti area Euro; azionari a livello globale, prevalentemente delle aree Europa, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda, con esclusione del Giappone. Sono inoltre previsti investimenti residuali in strumenti di emittenti esterni all'area OCSE, comunque negoziati nei mercati regolamentati secondo la normativa vigente.

Rischio cambio: tendenzialmente coperto.

Benchmark: si compone per il 50% da indici obbligazionari e per il 50% da indici azionari ed è costituito:

- per il 26,7% dall'indice JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade
- per il 13,3% dall'indice JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade
- per il 10% dall'indice Merrill Lynch Corporate Emu
- per il 50% dall'indice MSCI World ex Japan local currency

Parametro oggettivo di riferimento (*benchmark*)

Il benchmark è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti. Per il calcolo dei benchmark dei comparti TELEMACO utilizza i seguenti indici:

- JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade: indice rappresentativo delle obbligazioni governative emesse da paesi dell'area EMU (Unione Monetaria Europea), con rating non inferiore *all'Investment Grade*.
- JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade: indice rappresentativo delle obbligazioni governative emesse da paesi dell'area EMU (Unione Monetaria Europea), con una durata da 1 a 3 anni e con rating non inferiore *all'Investment Grade*.
- Merrill Lynch Corporate Emu: indice rappresentativo delle obbligazioni denominate in euro emesse da imprese private.
- MSCI World ex Japan local currency: indice rappresentativo del mercato azionario globale (principalmente Europa, USA, Canada, Australia, Nuova Zelanda), ad esclusione del Giappone. Rendimenti dell'indice espressi in valute locali.
- MSCI Emu net return: indice rappresentativo dei mercati azionari dell'area EMU (Unione Monetaria Europea), al netto della tassazione sui dividendi.
- MSCI USA net return convertito in euro: indice rappresentativo del mercato azionario statunitense, al netto della tassazione sui dividendi.

Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione "Informazioni sull'andamento della gestione".



Per ulteriori informazioni sulla banca depositaria consulta lo Statuto (Parte IV - Sez B - Art. 28) e la Sezione "Soggetti coinvolti nell'attività di TELEMACO"; per ulteriori informazioni sugli intermediari incaricati della gestione consulta la sezione 'Soggetti coinvolti nell'attività di TELEMACO'.

La tua scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della tua scelta di investimento tra le opzioni che TELEMACO ti propone (v. paragrafo 'Le opzioni di investimento'). Ricorda che è possibile scegliere un solo comparto di investimento e che, nel caso di mancata scelta della linea di investimento all'atto dell'adesione, i flussi contributivi verranno impiegati nel comparto Prudente (GREEN) fino ad eventuale successiva opzione. Nella scelta di investimento tieni conto del profilo di rischio/rendimento dell'investimento che sceglierai e dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

a) come stabilire il tuo profilo di rischio


Prima di effettuare la tua scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che sei disposto a sopportare, considerando, oltre alla tua personale propensione, anche altri fattori quali:

- ✓ l'orizzonte temporale che ti separa dal pensionamento
- ✓ la tua ricchezza individuale
- ✓ i flussi di reddito che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità

b) le conseguenze sui rendimenti attesi

Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere. Ti ricordiamo che, in via generale, minore è il livello di rischio assunto, minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Al contrario, livelli di rischio più alti possono dare luogo a risultati di maggiore soddisfazione, ma anche ad una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Considera, inoltre, che linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i più giovani.

 Nella Scheda sintetica, Tabella 'Rendimenti storici', sono riportati i risultati conseguiti da TELEMACO negli anni passati. Questa informazione può aiutarti ad avere un'idea dell'andamento della gestione, ma ricordati che i rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri, vale a dire che non c'è alcuna sicurezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

c) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). Ti invitiamo, anzi, a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verificano variazioni nelle situazioni indicate al punto a).

La riallocazione riguarda la posizione individuale maturata. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve, tuttavia, trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi come previsto dallo Statuto all'art.6.

Nel decidere circa la riallocazione della posizione individuale maturata, è importante che tu tenga conto dell'orizzonte temporale consigliato per l'investimento in ciascun comparto di provenienza.

E' inoltre previsto un comparto garantito, destinato ad accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente. A seguito di tale conferimento è riconosciuta la facoltà di trasferire, senza spese, la posizione individuale ad altro comparto a prescindere dal periodo minimo di permanenza di 12 mesi.

Le prestazioni pensionistiche

Le prestazioni pensionistiche possono esserti erogate dal momento in cui maturi i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, a condizione che tu abbia partecipato a forme pensionistiche complementari per almeno cinque anni. Puoi percepire la prestazione in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale, nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

Maturare i requisiti per il pensionamento non vuole però dire, necessariamente, andare in pensione: sei comunque tu a decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel tuo regime di base, fino a quando lo riterrai opportuno. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante che tu tenga anche convenientemente conto della tua aspettativa di vita.

In casi particolari ti è inoltre consentito anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio al quale appartieni.



I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa determina l'importo della tua prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione che puoi attenderti da TELEMACO è importante che tu abbia presente fin d'ora che l'importo della tua prestazione sarà tanto più alto quanto:

- a. più alti sono i versamenti che farai;
- b. maggiore è la continuità con cui sono effettuati i versamenti (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);
- c. più lungo è il periodo di tempo tra il momento in cui aderisci e quello in cui andrai in pensione (al pensionamento avrai infatti effettuato più versamenti e maturato più rendimenti);
- d. più bassi sono i costi di partecipazione;
- e. più elevati sono i rendimenti della gestione.

In larga parte, tali elementi possono essere influenzati da tue decisioni: ad esempio, da quanto ti impegni a versare, dall'attenzione che porrai nel confrontare i costi che sostieni con quelli delle altre forme cui potresti aderire; dalle scelte che farai su come investire i tuoi contributi tra le diverse possibilità che ti sono proposte; dal numero di anni di partecipazione al piano nella fase di accumulo.

Considera inoltre che, per la parte che percepirai in forma di pensione, sarà importante anche il momento del pensionamento: maggiore sarà la tua età, più elevato sarà l'importo della pensione.

La pensione complementare

Dal momento del pensionamento e per tutta la durata della tua vita ti verrà erogata una pensione complementare ('rendita'), cioè ti sarà pagata periodicamente una somma calcolata in base al capitale che avrai accumulato e alla tua età al momento della richiesta. Difatti la 'trasformazione' del capitale in una rendita avviene applicando dei 'coefficienti di conversione' che tengono conto dell'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età e per sesso. In sintesi, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della tua pensione.

Per l'erogazione della pensione TELEMACO ha stipulato apposite convenzioni assicurative, che ti consentono di scegliere tra:

- a) una rendita vitalizia immediata: la rendita ti verrà corrisposta finché rimarrai in vita;
- b) una rendita vitalizia reversibile: la rendita verrà corrisposta a te finché rimani in vita e, in caso di tuo decesso e per la quota da te scelta, alle persone che avrai designato al momento della richiesta, finché questa rimarrà in vita;
- c) una rendita certa e successivamente vitalizia: la rendita sarà corrisposta a te per i primi 5 o 10 anni e, in caso di tuo decesso, alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta). Successivamente, se sarai ancora in vita, ti sarà corrisposta una rendita vitalizia;
- d) una rendita vitalizia controassicurata: in caso di tuo decesso il montante residuale verrà restituito alle persone da te designate (anche successivamente al momento della richiesta).
- e) una rendita con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza: il valore della rendita si raddoppierà, finché rimarrai in vita, qualora subentrino situazioni di non autosufficienza; tale rendita, oltre che nella modalità vitalizia immediata, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni.

Tieni comunque conto che le condizioni che ti saranno effettivamente applicate dipenderanno dalla convenzione in vigore al momento del pensionamento.

N.B.: Ricorda che al momento del pensionamento, se lo ritieni conveniente, puoi trasferirti ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.



Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita, consulta la Parte III dello Statuto.

Per maggiori informazioni sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consulta la sezione relativa ai **Soggetti coinvolti nell'attività di TELEMACO** e i **Fascicoli Informativi sulle Rendite** disponibili sul sito internet www.fondotelemaco.it.

La prestazione in capitale

Al momento del pensionamento, potrai scegliere di percepire **un capitale** fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Devi tuttavia avere ben presente che, per effetto di tale scelta, godrai della immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) ma l'importo della pensione complementare che ti sarà erogata nel tempo sarà più basso di quello che ti sarebbe spettato se non avessi esercitato questa opzione.

In alcuni casi limitati (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 29 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta) è possibile percepire la prestazione in forma di capitale per l'intero ammontare.



Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella Parte III dello Statuto.

Cosa succede in caso di decesso

In caso di decesso prima che tu abbia raggiunto il pensionamento, la posizione individuale che avrai accumulato in TELEMACO sarà versata alle diverse persone che ci avrai indicato ovvero ai tuoi eredi. In mancanza, la tua posizione resterà acquisita a TELEMACO.

Per il caso di decesso dopo il pensionamento, TELEMACO ti offre la possibilità di assicurare l'erogazione di una pensione ai tuoi familiari, sottoscrivendo una rendita "reversibile".

In quali casi puoi disporre del capitale prima del pensionamento

Dal momento in cui aderisci, è importante fare in modo che la costruzione della tua pensione complementare giunga effettivamente a compimento. La "fase di accumulo" si conclude quindi - di norma - al momento del pensionamento, quando inizierà la "fase di erogazione" (cioè il pagamento della pensione).

In generale, non puoi chiedere la restituzione della tua posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Prima del pensionamento puoi fare affidamento sulle somme accumulate in TELEMACO richiedendo una anticipazione della tua posizione individuale laddove ricorrano alcune situazioni di particolare rilievo per la tua vita (ad esempio, spese sanitarie straordinarie, acquisto o ristrutturazione della prima casa di abitazione) o per altre tue personali esigenze.

Devi però considerare che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la tua posizione individuale e, conseguentemente, le prestazioni che potranno esserti erogate successivamente.

In qualsiasi momento puoi tuttavia reintegrare le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi a TELEMACO.



Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nello Statuto (Parte III - Art. 13) e nel Documento sulle anticipazioni.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'annoso Documento sul regime fiscale.

Il riscatto della posizione maturata

In presenza di situazioni di particolare delicatezza e rilevanza attinenti alla tua vita lavorativa, puoi inoltre **riscattare**, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della pensione. In tal caso devi inviare apposita domanda a TELEMACO mediante raccomandata A.R.. Entro sei mesi dal ricevimento della domanda, TELEMACO provvede alla liquidazione della posizione individuale.

Se, trovandoti nelle situazioni che consentono il **riscatto totale** della posizione, intendi effettuare tale scelta, tieni conto che, a seguito del pagamento della corrispondente somma, verrà meno ogni rapporto tra te e TELEMACO. In tal caso, ovviamente, al momento del pensionamento non avrai alcun diritto nei confronti di TELEMACO.



*Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito Documento sul regime fiscale.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare

Puoi **trasferire** liberamente la tua posizione individuale in un'altra forma pensionistica complementare alla sola condizione che siano trascorsi almeno due anni dall'adesione a TELEMACO.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile soltanto in caso di vicende che interessino la tua situazione lavorativa.

E' importante sapere che il trasferimento ti consente di proseguire il piano previdenziale presso un'altra forma pensionistica complementare senza alcuna soluzione di continuità e che l'operazione non è soggetta a tassazione.

TELEMACO ha aderito alle Linee Guida - Best practice della gestione dei trasferimenti tra le forme di previdenza complementare sottoscritte il 24 aprile 2008 presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale da tutte le associazioni rappresentative delle forme pensionistiche complementari adattando le proprie procedure alle norme di comportamento e agli standard di efficienza ivi contenuti.



*Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **Parte III dello Statuto**.*

I costi connessi alla partecipazione

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio ecc. Alcuni di questi costi ti vengono imputati direttamente (ad esempio, mediante trattenute dai versamenti), altri sono invece prelevati dal patrimonio investito. La presenza di tali costi diminuisce il risultato del tuo investimento, riducendo i rendimenti o, eventualmente, aumentando le perdite. In entrambi i casi quindi i **costi influiscono sulla crescita della tua posizione individuale**.

Per fare la tua scelta in modo più consapevole, può esserti utile confrontare i costi di **TELEMACO** con quelli praticati da altri operatori per offerte aventi le medesime caratteristiche.



Trovi indicati tutti i costi nella Tabella "**Costi nella fase di accumulo**" della Scheda sintetica.

Nell'esaminarli considera che TELEMACO non si prefigge scopo di lucro. Le spese che gravano sugli iscritti durante la fase di accumulo sono soltanto quelle effettivamente sostenute da TELEMACO e per tale motivo possono essere individuate solo a consuntivo. Pertanto gli importi che trovi indicati in Tabella tra le "Spese da sostenere durante la fase di accumulo" sono il risultato di una stima, effettuata sulla base dei dati di consuntivo degli anni passati e delle aspettative di spesa per il futuro.

Le "Spese direttamente a carico dell'aderente" sono fissate dall'organo di amministrazione ogni anno in via preventiva in relazione alle esigenze di copertura delle spese di TELEMACO. Eventuali differenze,

positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli iscritti.


Le modalità della ripartizione sono indicate nel bilancio, nella comunicazione periodica inviata annualmente agli iscritti e nella sezione **‘Informazioni sull’andamento della gestione’**.

L’indicatore sintetico dei costi

Al fine di facilitarti nel confronto dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all’interno di una stessa forma, relativi alle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un **“Indicatore sintetico dei costi”**.

L’indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da TELEMACO (v. Tabella **“Costi nella fase di accumulo”** della Scheda sintetica); gran parte dei costi considerati, poiché determinabili solo a consuntivo, sono basati su dati stimati. Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le commissioni di incentivo e le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Per quanto riguarda i costi relativi all’esercizio di prerogative individuali, viene considerato unicamente il costo di trasferimento; tale costo non è tuttavia considerato nel calcolo dell’indicatore relativo al 35esimo anno di partecipazione, assunto quale anno di pensionamento.

L’indicatore sintetico dei costi ti consente di avere, in modo semplice e immediato, un’idea del ‘peso’ che i costi praticati da TELEMACO hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, ti indica di quanto il rendimento dell’investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10 e 35 anni di partecipazione), risulta inferiore a quello che avresti se i contributi fossero gestiti senza applicare alcun costo. Ricorda però che, proprio perché basato su ipotesi e dati stimati, per condizioni differenti rispetto a quelle considerate - ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste - l’indicatore ha una valenza meramente orientativa.

 I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **“Indicatore sintetico dei costi”** della Scheda sintetica.

Nel valutarne le implicazioni tieni conto che differenze anche piccole di questo valore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Considera, ad esempio, che un valore dell’indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della tua prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell’1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, ti ricordiamo infine che nel confrontare diverse proposte dovrai avere anche presenti le differenti caratteristiche di ciascuna di esse (politica di investimento, stile gestionale, garanzie...).

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento, ti saranno imputati i costi previsti per l’erogazione della pensione complementare.

Tieni comunque conto del fatto che i costi che graveranno su di te nella fase di erogazione dipenderanno dalla convenzione assicurativa che risulterà in vigore nel momento in cui accederai al pensionamento.



*I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nella sezione relativa ai **Soggetti coinvolti nell’attività di TELEMACO***

Il regime fiscale

Per agevolare la realizzazione del piano previdenziale e consentirti di ottenere, al momento del pensionamento, prestazioni più elevate, tutte le fasi di partecipazione a TELEMACO godono di una disciplina fiscale di particolare favore.

I contributi

I contributi che versi sono deducibili dal tuo reddito fino al valore di 5.164,57 euro. Nel calcolo del limite non devi considerare il flusso di TFR conferito mentre devi includere il contributo eventualmente versato dal tuo datore di lavoro.

Se sei iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione devi tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, puoi dedurre un contributo annuo superiore a 5.164,57 euro se hai iniziato a lavorare dopo il 1° gennaio 2007.

I rendimenti

I risultati derivanti dall'investimento dei contributi sono tassati con aliquota dell'11% (aumentata all'11,50% per il 2014). Si tratta di una aliquota più bassa di quella applicata sugli investimenti di natura finanziaria.

Questa imposta è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti che trovi indicati nei documenti di TELEMACO sono quindi già al netto di questo onere.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da TELEMACO godono di una tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un'aliquota decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare non sono soggette a tassazione



Per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consulta il Documento sul regime fiscale

Altre informazioni

Per aderire

Per aderire devi compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **“Modulo di adesione”** e presentarlo per il tramite della tua azienda; il modulo reperibile presso la sede delle aziende, del Fondo, delle parti istitutive e sul sito internet di TELEMACO contiene l'impegno a contribuire nei termini previsti dall'Accordo istitutivo e dallo Statuto, ivi comprese le eventuali successive modifiche, nonché la delega all'azienda ad operare le trattenute corrispondenti.

Il **“Modulo di adesione”** può essere sottoscritto nelle sedi indicate in precedenza ed inviato immediatamente alla corrispondente azienda che è tenuta a trasmetterlo a TELEMACO entro il 15° giorno del mese successivo al ricevimento dello stesso; a corredo del modulo di adesione l'azienda comunica tutti i dati riguardanti il lavoratore e l'azienda stessa.

Il rapporto associativo decorre dal primo giorno del mese successivo alla data di presentazione del modulo di adesione. TELEMACO può richiedere ulteriore documentazione a corredo del modulo ovvero rifiutarlo, qualora non sussistano i requisiti per l'associazione come stabiliti dall'Accordo istitutivo e dallo Statuto; ad ogni modo TELEMACO ti invierà una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, nella quale potrai verificare, tra l'altro, la data di decorrenza della partecipazione.

La sottoscrizione del **“Modulo di adesione”** non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: TELEMACO procede automaticamente alla iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso la lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'iscritto l'esercizio delle scelte di sua competenza.

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto di TELEMACO è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto alla assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità mensile, con riferimento all'ultimo giorno del mese.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Il valore delle quote di ciascun comparto di TELEMACO è reso disponibile sul sito web www.fondotelemaco.it. Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

Le modalità di determinazione della posizione individuale sono disciplinate dall'art. 9 dello Statuto.

La comunicazione periodica e altre comunicazioni agli iscritti

Entro il 31 marzo di ciascun anno riceverai una comunicazione contenente un aggiornamento su TELEMACO e sulla tua posizione personale. Puoi richiedere che la comunicazione periodica ti venga messa a disposizione nell'area riservata del sito web di Telemaco, anziché inviata per posta ordinaria. Tale modalità ti consentirà di ricevere il documento in tempi più rapidi e di archivarlo più agevolmente e permetterà al Fondo di risparmiare costi. Per fare ciò è necessario che tu dia il consenso accedendo all'Area Riservata Aderenti. Con le stessa modalità sarà possibile modificare la scelta effettuata.

TELEMACO mette inoltre a tua disposizione, nell'apposita sezione del sito web, le informazioni relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata. Tali informazioni sono ovviamente riservate e accessibili esclusivamente da te mediante *password* personale, che ti viene comunicata da TELEMACO successivamente all'adesione.

Ti invitiamo a prestare particolare attenzione a questi strumenti per conoscere l'evoluzione del tuo piano previdenziale e a utilizzarli anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati.

TELEMACO si impegna, inoltre, a informarti circa ogni modifica relativa al proprio assetto che sia potenzialmente in grado di incidere sulle tue scelte di partecipazione.

Il Progetto esemplificativo

Il Progetto esemplificativo è uno strumento che ti fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che potresti ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati** secondo le indicazioni fornite dalla Covip; pertanto gli importi a te effettivamente spettanti potranno essere diversi da quelli che troverai indicati. Il Progetto ti è però utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che stai realizzando e di come gli importi delle prestazioni possono variare al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi.

Puoi costruire tu stesso il tuo 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito web www.fondotelemaco.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

Ti invitiamo quindi a utilizzare tale strumento correttamente, come ausilio per la assunzione di scelte più appropriate rispetto agli obiettivi che ti aspetti di realizzare aderendo a TELEMACO.

Reclami

I reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di TELEMACO possono essere inviati al Fondo a mezzo posta all'indirizzo Fondo Pensione Telemaco, Via Luigi Bellotti Bon,14 - 00197 ROMA, via fax al numero 06.84510200 oppure per posta elettronica all'indirizzo reclami@fondotelemaco.it.

I reclami devono essere presentati in forma scritta e devono contenere:

- l'indicazione del soggetto che presenta il reclamo (nome, cognome, denominazione, indirizzo, ID iscritto o codice fiscale). Nel caso il reclamo venga presentato per conto di un altro soggetto deve essere indicato il nominativo della persona per conto della quale lo stesso viene inviato fornendo evidenza della delega ricevuta. Se il reclamo è inerente a tematiche di carattere generale, non correlate a posizioni individuali, non è richiesta l'evidenza della delega.

- l'oggetto del reclamo, con una chiara e sintetica esposizione dei fatti e delle ragioni della lamentela. Telemaco darà riscontro direttamente al soggetto reclamante nel più breve tempo possibile e, comunque, entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo.

Esposti alla Covip

L'esposto è una comunicazione scritta, indirizzata alla COVIP, con la quale si possono segnalare irregolarità, criticità o anomalie relative alla gestione di un fondo pensione.

E' possibile scrivere alla COVIP, dopo essersi rivolti al fondo, se il fondo pensione non ha fornito una risposta entro 45 giorni dal ricevimento del reclamo o la risposta fornita non è ritenuta soddisfacente.

E', comunque, possibile scrivere direttamente alla COVIP in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al fondo: di norma, sono tali le situazioni segnalate da associazioni o da altri organismi di rappresentanza degli iscritti.

L'esposto deve avere come destinatario principale la COVIP - Commissione di vigilanza sui fondi pensione e deve essere inviato all'indirizzo di Piazza Augusto Imperatore, 27 - 00186 ROMA o inviato via fax al numero 06.69506.306 o trasmesso da una casella di posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.covip.it.

Per ulteriori informazioni, si veda la "Guida alla trasmissione degli esposti alla COVIP" predisposta dalla COVIP e consultabile sul sito web del Fondo e su quello della COVIP (www.covip.it).

TELEMACO - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(aggiornate al 31/12/2013)

Garantito (WHITE)

Data di avvio dell'operatività del comparto: (1/8/2007)
Patrimonio netto in gestione al 31/12/2013: 57 milioni di euro.

Soggetti gestori: la gestione è stata affidata nel 2013 a UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Assicurazioni), con delega a JP Morgan Asset Management Ltd per la componente azionaria.

Gestore	Mandato	Asset Class	%
UNIPOLSAI	Garantito	Obbligazioni Governative Area Euro	95%
		Azioni Area Euro	3%
		Azioni USA	2%

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria pari al 5%. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro. E' previsto l'investimento in titoli corporate nella percentuale massima del 20% della componente obbligazionaria, fermo restando il rating minimo pari all'*investment grade*.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

Il gestore effettua il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nel mandato.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La *duration* media del portafoglio obbligazionario nell'anno è risultata pari a 27 mesi.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario					91,24%
Titoli di Stato		87,56%		Titoli corporate	3,68%
Emittenti Governativi	81,03%	Sovranazionali	6,53%		
Azionario					5,18%
Azioni quotate		0,00%		Azioni non quotate	0,00%
Liquidità					3,58%
				OICR	0,00%
				OICR	5,18%

N.B: gli OICR sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per gli stessi è prevista l'integrale retrocessione delle eventuali commissioni di gestione.

Tav. 2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	91,24%
Italia	44,98%
Altri Paesi Area Euro	45,92%
Usa	0,35%
Titoli di capitale	5,18%
Italia	0,21%
Altri Paesi Area Euro	2,84%
Usa	2,13%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,58%
Duration media	27 mesi
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	2,15%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,67

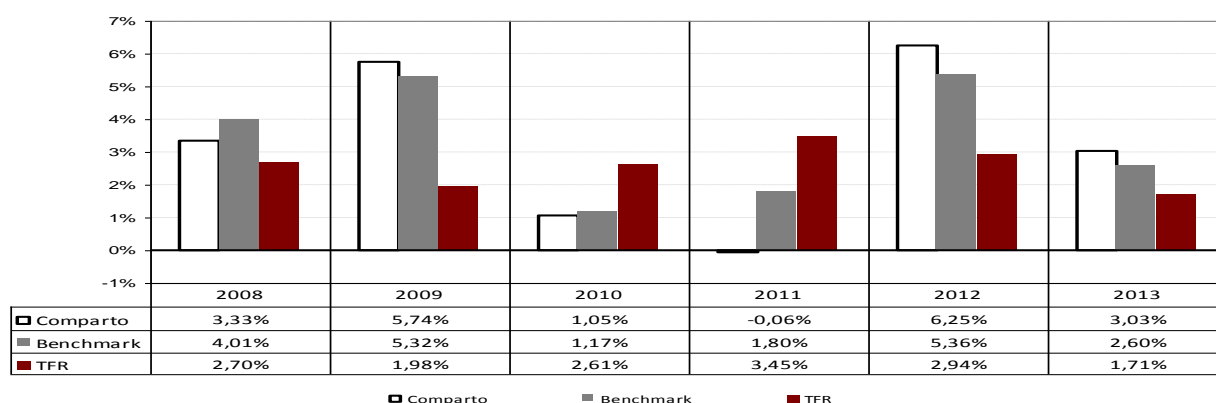
B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo benchmark e con la rivalutazione del TFR.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* e il tasso di rivalutazione del TFR sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 – Rendimenti annui netti



Benchmark:

Indici	Peso %
JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade	75%
JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade	20%
MSCI Emu net return	3%
MSCI USA net return convertito in euro	2%

Tavola 5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	3,04%	3,21%
5 anni (2009-2013)	3,17%	3,22%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Tavola 6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	2,68%	2,16%
5 anni (2009-2013)	2,41%	2,00%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Attenzione: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri*

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 7 - TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,20%	0,20%	0,21%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,18%	0,18%	0,19%
- di cui per commissioni di incentivo	-	-	-
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,16%	0,15%	0,14%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,13%	0,11%	0,10%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,04%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,01%	-	-
TOTALE GENERALE	0,36%	0,35%	0,35%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

Conservativo (BLUE)

Data di avvio dell'operatività del comparto:(1/7/2004)
Patrimonio netto in gestione al 31/12/2013: 90 milioni di euro.

Soggetti gestori: la gestione è stata affidata nel 2013 ai seguenti gestori con i pesi indicati:

Gestore	Mandato	Asset Class	%
AXA	Obbligazionario Corporate	Obbligazioni Corporate Area Euro	18,00%
BNP PARIBAS	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	24,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	1,67%
EURIZON	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	24,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	1,67%
STATE STREET	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	24,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	1,67%
AMUNDI (fino al 16/6/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	2,50%
PICTET (dal 17/6/2013)			
KAIROS JULIUS BAER (fino al 30/9/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	2,50%
AZIMUT (dal 1/10/2013)			

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria pari al 10%. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La *duration* media del portafoglio obbligazionario nell'anno è risultata pari a 54 mesi.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				88,50%		
Titoli di Stato		45,72%	Titoli corporate	19,15%	OICR	23,63%
Emittenti Governativi	43,40%	Sovranazionali	2,32%			
Azionario				10,70%		
Azioni quotate	5,58%	Azioni non quotate	0,00%	OICR	5,12%	
Liquidità				0,80%		

N.B: gli OICR sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per gli stessi è prevista l'integrale retrocessione delle eventuali commissioni di gestione.

Tav. 2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	88,50%
Italia	18,54%
Altri Paesi Area Euro	65,64%
Usa	1,73%
Giappone	0,22%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	1,77%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	0,60%
Titoli di capitale	10,70%
Italia	0,15%
Altri Paesi Area Euro	2,08%
Altri Paesi Unione Europea	1,25%
Usa	6,04%
Giappone	0,18%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	0,82%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	0,18%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

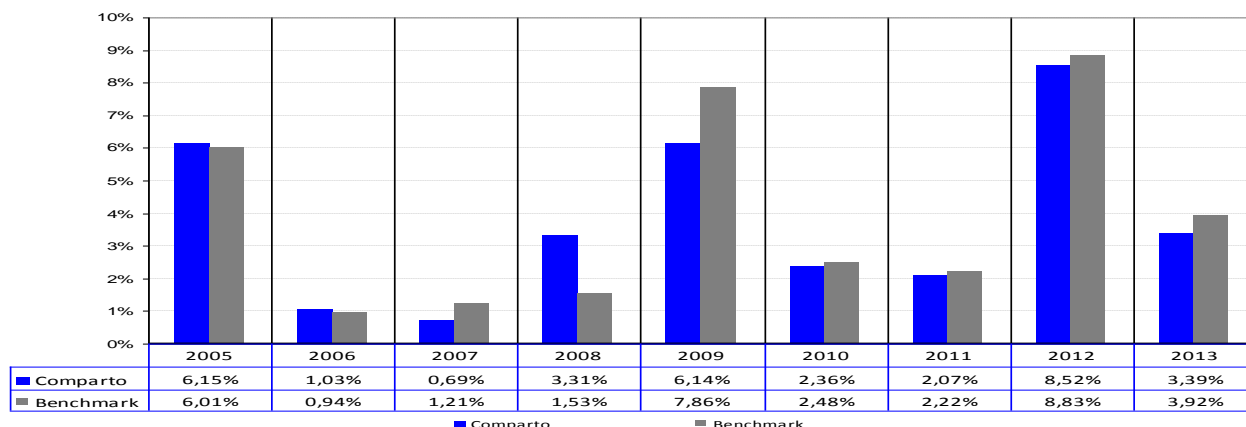
Liquidità (in % del patrimonio)	0,80%
Duration media	54 mesi
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	6,83%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,89

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 – Rendimenti annui netti



Benchmark:

Indici	
JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade	48%
JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade	24%
Merril Lynch Corporate Emu	18%
MSCI World ex Japan local currency	10%

Tavola 5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	4,62%	4,96%
5 anni (2009-2013)	4,47%	5,03%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Tavola 6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	2,86%	2,93%
5 anni (2009-2013)	2,67%	2,90%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 7 - TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,14%	0,16%	0,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,12%	0,12%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,02%	-
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,12%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,09%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,01%	-	-
TOTALE GENERALE	0,27%	0,28%	0,24%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

Prudente (GREEN)

Data di avvio dell'operatività del comparto: (1/7/2004)
Patrimonio netto in gestione al 31/12/2013: 867 milioni di euro.

Soggetti gestori: la gestione nel 2013 è stata affidata ai seguenti gestori con i pesi indicati:

Gestore	Mandato	Asset Class	%
AXA	Obbligazionario Corporate	Obbligazioni Corporate Area Euro	15,00%
BNP PARIBAS	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	20,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	5,00%
EURIZON	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	20,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	5,00%
STATE STREET	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	20,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	5,00%
AMUNDI (fino al 16/6/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	5,00%
PICTET (dal 17/6/2013)			
KAIROS JULIUS BAER (fino al 30/9/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	5,00%
AZIMUT (dal 1/10/2013)			

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario con una componente azionaria pari al 25%. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La *duration* media del portafoglio obbligazionario nell'anno è risultata pari a 54 mesi.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				72,11%			
Titoli di Stato		55,03%	Titoli		17,08%		
Emittenti Governativi	53,15%	Sovranazionali	1,88%	corporate	OICR	0,00%	
Azionario				26,89%			
Azioni quotate		24,71%	Azioni non quotate		0,00%	OICR	2,18%
Liquidità				1,00%			

N.B: gli OICR sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per gli stessi è prevista l'integrale retrocessione delle eventuali commissioni di gestione.

Tav. 2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	72,11%
Italia	14,67%
Altri Paesi Area Euro	53,38%
Altri Paesi Unione Europea	0,00%
Usa	1,55%
Giappone	0,14%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	1,88%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	0,49%
Titoli di capitale	26,89%
Italia	0,30%
Altri Paesi Area Euro	4,23%
Altri Paesi Unione Europea	3,56%
Usa	15,56%
Giappone	0,32%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	2,44%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	0,48%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

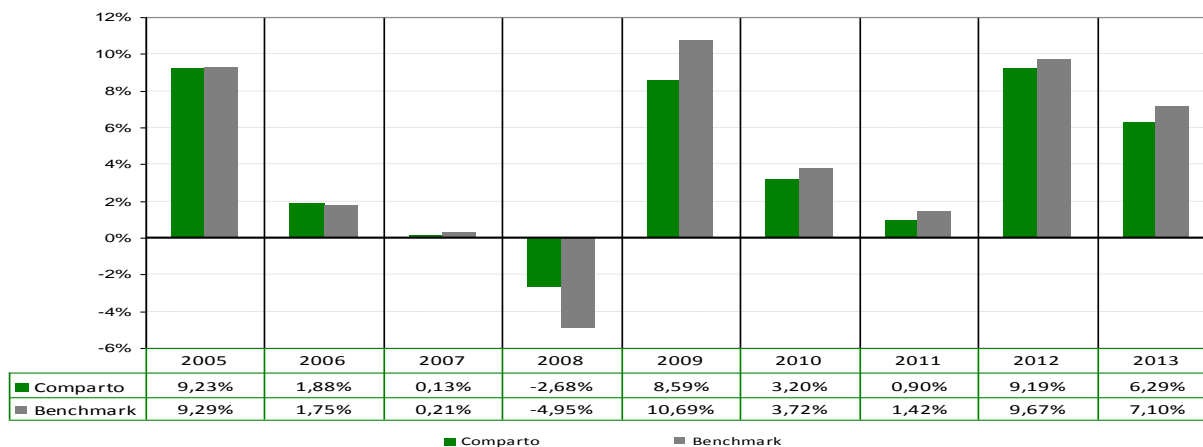
Liquidità (in % del patrimonio)	1,00%
Duration media	54 mesi
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	18,87%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	0,97

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 – Rendimenti annui netti



Benchmark:

Indici	Pesi %
JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade	40%
JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade	20%
Merril Lynch Corporate Emu	15%
MSCI World ex Japan local currency	25%

Tavola 5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	5,41%	6,01%
5 anni (2009-2013)	5,59%	6,46%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Tavola 6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	3,49%	3,50%
5 anni (2009-2013)	3,56%	4,00%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 7 - TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,16%	0,16%	0,13%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,12%	0,11%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,02%	-
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,13%	0,12%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,10%	0,09%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,01%	-	-
TOTALE GENERALE	0,29%	0,28%	0,24%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

Bilanciato (YELLOW)

Data di avvio dell'operatività del comparto: (1/7/2004)
Patrimonio netto in gestione al 31/12/2013: 195 milioni di euro.

Soggetti gestori: la gestione è stata affidata nel 2013 ai seguenti gestori con i pesi indicati:

Gestore	Mandato	Asset Class	%
AXA	Obbligazionario Corporate	Obbligazioni Corporate Area Euro	10,00%
BNP PARIBAS	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	13,33%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	9,17%
EURIZON	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	13,33%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	9,17%
STATE STREET	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	13,33%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	9,17%
AMUNDI (fino al 16/6/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	12,50%
PICTET (dal 17/6/2013)			
KAIROS JULIUS BAER (fino al 30/9/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	10,00%
AZIMUT (dal 1/10/2013)			

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta in pari quote su strumenti finanziari di tipo obbligazionario e di natura azionaria. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La *duration* media del portafoglio obbligazionario nell'anno è risultata pari a 53 mesi.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario					46,05%
Titoli di Stato	23,94%	Titoli corporate	10,25%	OICR	11,86%
Emittenti Governativi	22,73%	Sovranazionali	1,21%		
Azionario					50,55%
Azioni quotate	22,29%	Azioni non quotate	0,00%	OICR	28,26%
Liquidità					3,40%

N.B: gli OICR sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per gli stessi è prevista l'integrale retrocessione delle eventuali commissioni di gestione.

Tav. 2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	46,05%
Italia	9,40%
Altri Paesi Area Euro	34,35%
Usa	1,05%
Giappone	0,10%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	0,85%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	0,30%
Titoli di capitale	50,55%
Italia	0,50%
Altri Paesi Area Euro	7,84%
Altri Paesi Unione Europea	6,49%
Usa	29,72%
Giappone	0,72%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	4,29%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	1,00%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

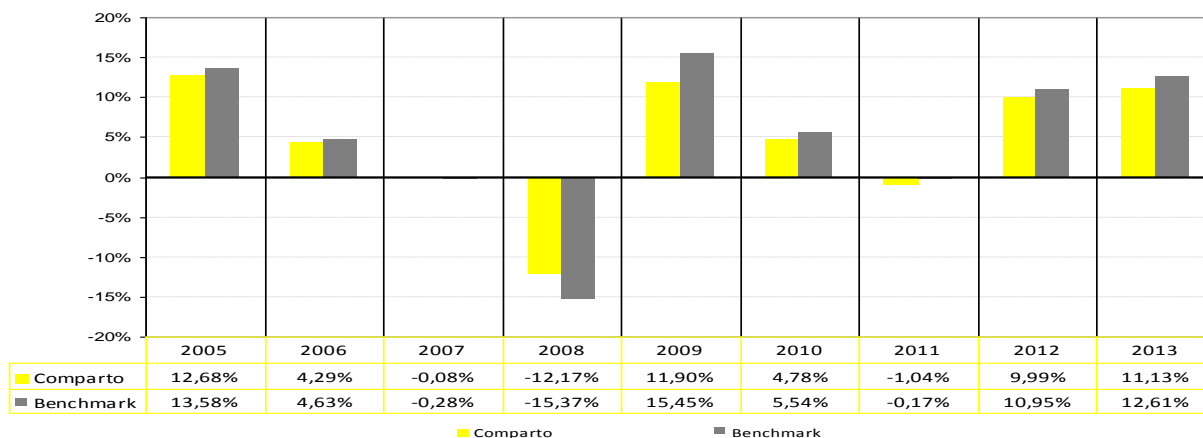
Liquidità (in % del patrimonio)	3,40%
Duration media	53 mesi
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	35,64%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,02

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*. Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tavola 4 – Rendimenti annui netti



Benchmark:

Indici	Peso %
JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade	26,7%
JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade	13,3%
Merril Lynch Corporate Emu	10%
MSCI World ex Japan local currency	50%

Tavola 5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	6,55%	7,64%
5 anni (2009-2013)	7,24%	8,73%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Tavola 6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	5,36%	5,52%
5 anni (2009-2013)	5,95%	6,85%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. TOTAL EXPENSE RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 7 - TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,16%	0,15%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,12%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,01%	-
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,13%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,11%	0,09%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,04%	0,03%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,01%	-	-
TOTALE GENERALE	0,30%	0,28%	0,23%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

Crescita (ORANGE)

Data di avvio dell'operatività del comparto: (1/7/2004)
Patrimonio netto al 31/12/2013: 99 milioni di euro.

Avvertenza: il comparto Crescita (Orange) è stato chiuso il 31/12/2013 a seguito della fusione per incorporazione nel comparto Bilanciato (Yellow).

Soggetti gestori: la gestione è stata affidata nel 2013 ai seguenti gestori con i pesi indicati:

Gestore	Mandato	Asset Class	%
AXA	Obbligazionario Corporate	Obbligazioni Corporate Area Euro	6,00%
BNP PARIBAS	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	8,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	13,33%
EURIZON	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	8,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	13,33%
STATE STREET	Bilanciato Globale	Obbligazioni Governative Area Euro	8,00%
		Azioni Mondo (escluo il Giappone)	13,33%
AMUNDI (fino al 16/6/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	17,50%
PICTET (dal 17/6/2013)			
KAIROS JULIUS BAER (fino al 30/9/2013)	Azionario Globale	Azioni Mondo (escluo il Giappone)	12,50%
AZIMUT (dal 1/10/2013)			

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente su strumenti finanziari di natura azionaria. Lo stile di gestione adottato, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, individua i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato area Euro.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio.

I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella attuazione della politica di investimento non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

La *duration* media del portafoglio obbligazionario nell'anno è risultata pari a 54 mesi.

A. LE POLITICHE DI INVESTIMENTO E LA GESTIONE DEI RISCHI

Tav. 1. Investimento per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				24,87%	
Titoli di Stato	11,64%	Titoli corporate	6,24%	OICR	6,99%
Emittenti Governativi	11,02%	Sovranazionali	0,62%		
Azionario				70,30%	
Azioni quotate	21,24%	Azioni non quotate	0,00%	OICR	49,07%
Liquidità				4,83%	

N.B: gli OICR sono gestiti da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore e per gli stessi è prevista l'integrale retrocessione delle eventuali commissioni di gestione.

Tav. 2. Investimento per area geografica

Titoli di debito	24,87%
Italia	5,24%
Altri Paesi Area Euro	18,71%
Usa	0,26%
Giappone	0,10%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	0,46%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	0,10%
Titoli di capitale	70,30%
Italia	0,75%
Altri Paesi Area Euro	10,56%
Altri Paesi Unione Europea	9,08%
Usa	41,89%
Giappone	0,63%
Altri Paesi aderenti all'Ocse	6,18%
Altri Paesi non aderenti all'Ocse	1,22%

Tav. 3. Altre informazioni rilevanti

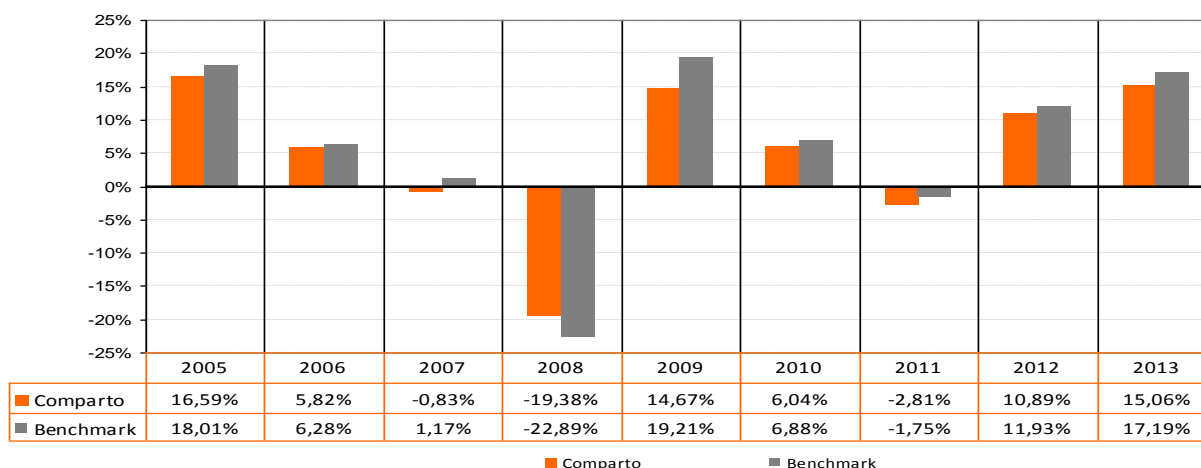
Liquidità (in % del patrimonio)	4,83%
Duration media	54 mesi
Esposizione valutaria (in % sul patrimonio)	49,98%
Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio	1,13

B. ILLUSTRAZIONE DEI DATI STORICI DI RISCHIO/RENDIMENTO

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del Comparto in confronto con il relativo *benchmark*.
Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- i dati di rendimento non includono i costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- il *benchmark* è stato riportato al netto degli oneri fiscali vigenti

Tavola 4 – Rendimenti annui netti



Benchmark:

Indici	Peso %
JPM all Maturities GVB Emu Investment Grade	16%
JPM 1-3 years GVB Emu Investment Grade	8%
Merril Lynch Corporate Emu	6%
MSCI World ex Japan local currency	70%

Tavola 5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	7,44%	8,82%
5 anni (2009-2013)	8,56%	10,43%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Tavola 6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	Benchmark
3 anni (2011-2013)	7,27%	7,47%
5 anni (2009-2013)	8,19%	9,50%
10 anni (2004-2013)	n.d.	n.d.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

C. TOTAL EXPENSES RATIO (TER): COSTI E SPESE EFFETTIVI

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tavola 7 - TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	0,16%	0,15%	0,12%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,14%	0,12%	0,10%
- di cui per commissioni di incentivo	-	0,01%	-
- di cui per compensi banca depositaria	0,02%	0,02%	0,02%
Oneri di gestione amministrativa	0,14%	0,13%	0,11%
- di cui per spese generali ed amministrative	0,11%	0,10%	0,08%
- di cui per oneri per servizi amm.vi acquistati da terzi	0,04%	0,03%	0,03%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,01%	-	-
TOTALE GENERALE	0,30%	0,28%	0,23%

N.B.: Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.

La differenza positiva fra gli oneri posti a carico degli aderenti e le spese effettivamente sostenute nell'anno è rinviata agli esercizi successivi, a copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo, nel limite dell'ammontare delle quote di adesione incassate nell'anno stesso. L'importo residuo viene restituito agli aderenti mediante imputazione al patrimonio dei singoli comparti con il primo valore quota successivo alla data dell'Assemblea che approva il bilancio.

Glossario dei termini tecnici utilizzati

BENCHMARK:

Indice assunto quale parametro di riferimento per la verifica dei rendimenti ottenuti dal fondo o dalle singole linee di investimento

DURATION:

La duration di un portafoglio titoli, o di un singolo titolo, indica la durata finanziaria residua media dei titoli contenuti in un determinato portafoglio, o del titolo considerato.

INVESTMENT GRADE:

Gli *investment grade* si configurano come investimenti particolarmente sicuri e poco rischiosi

OICR:

Organismo di investimento collettivo del risparmio. E' una sigla che indica i fondi comuni di investimento aperti e chiusi e le società di investimento a capitale variabile

RATING:

Il rating è un metodo utilizzato per classificare i titoli obbligazionari in base alla loro rischiosità. E' l'indicatore del grado di solvibilità di un soggetto debitore quale uno Stato o un'impresa.

TASSO DI ROTAZIONE (TURNOVER) DEL PORTAFOGLIO:

Il tasso di rotazione (turnover) del portafoglio indica il numero di volte che un determinato portafoglio viene mediamente sostituito nelle sue componenti durante un determinato periodo di riferimento.

A titolo esemplificativo un livello di turnover di 0,1 significa che il 10 per cento del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento.

Si precisa che a parità di altre condizioni elevati livelli di *turnover* possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

TITOLI CORPORATE:

Titoli emessi da soggetti privati.

VOLATILITA' STORICA:

La volatilità è un misuratore della variabilità della quotazione.

TELEMACO - FONDO NAZIONALE PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELLE AZIENDE DI TELECOMUNICAZIONE

SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITA' DI TELEMACO

(informazioni aggiornate al 11/6/2014)

Gli organi di TELEMACO

Il funzionamento di TELEMACO è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei Delegati, Consiglio di Amministrazione e Collegio dei Sindaci. Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti dei lavoratori e dei datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati: è composta da 60 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale

Consiglio di Amministrazione: è composto da 12 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (6 in rappresentanza dei lavoratori e 6 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale Consiglio è in carica per i tre esercizi 2014-2016 ed è così composto:

<i>Rossella Manfrini (Presidente)</i>	<i>Nata a Roma il 25/8/1972 designata dai Lavoratori</i>
<i>Gianfranco Cipresso (Vice Presidente)</i>	<i>Nato a Roma il 5/3/1965 designato dalle Aziende</i>
<i>Stefano Acanfora</i>	<i>Nato a Napoli il 27/7/1963 designato dai Lavoratori</i>
<i>Marco Bressa</i>	<i>Nato a Susa (TO) il 1/5/1954 designato dalle Aziende</i>
<i>Bruno Di Cola</i>	<i>Nato a Barete (AQ) il 7/7/1946 designato dai Lavoratori</i>
<i>Clotilde Fontana</i>	<i>Nata a Napoli il 23/4/1959 designata dai Lavoratori</i>
<i>Giuseppe Francesco</i>	<i>Nato a Nocera Terinese (CZ) il 16/2/1952 designato dai Lavoratori</i>
<i>Walter Pilato</i>	<i>Nato a Roma il 6/6/1956 designato dai Lavoratori</i>
<i>Marco Rendina</i>	<i>Nato a Roma il 6/11/1960 designato dalle Aziende</i>
<i>Cinzia Tomei</i>	<i>Nata a Roma il 27/1/1958 designata dalle Aziende</i>
<i>Simone Vaccarino</i>	<i>Nato a Torino il 25/5/1961 designato dalle Aziende</i>
<i>Roberto Vitto</i>	<i>Nato a Roma il 19/7/1967 designato dalle Aziende</i>

Collegio dei Sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale Collegio è in carica per i tre esercizi 2014-2016 ed è così composto:

<i>Claudio Roberto Lesca (Presidente)</i>	<i>Nato a Moron (Argentina) il 10/1/1955 designato dalle Aziende</i>
<i>Massimo Cannistrà (sindaco effettivo)</i>	<i>Nato a Roma l'8/7/1959 designato dalle Aziende</i>
<i>Salvatore Carta (sindaco effettivo)</i>	<i>Nato a Illorai (SS) il 5/2/1958 designato dai Lavoratori</i>
<i>Fabio Robibaro (sindaco effettivo)</i>	<i>Nato a Roma il 10/8/1970 designato dai Lavoratori</i>
<i>Giuseppe Laganà (sindaco supplente)</i>	<i>Nato a Reggio Calabria il 24/12/1956 designato dai Lavoratori</i>
<i>Massimo Moro (sindaco supplente)</i>	<i>Nato a Soncino (CR) il 25/12/1963 designato dalle Aziende</i>

Responsabile del Fondo: la funzione è affidata al Direttore Generale, Marco Melegari, nato a Roma il 24/5/1956.

Responsabile della funzione di Controllo Interno: Ellegi Consulenza S.r.l., con sede a Roma, Viale G. Mazzini n. 114/A.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del fondo è affidata a Servizi Previdenziali S.r.l., con sede a Roma, Piazza F. De Lucia n. 37.

La banca depositaria

La banca depositaria di TELEMACO è l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, con sede a Milano, Corso Europa 18.

I gestori delle risorse

La gestione delle risorse di TELEMACO è affidata ai seguenti soggetti, sulla base di apposite convenzioni di gestione:

- **AXA Investment Managers Paris**, con sede in Coeur Défense, Tour B, 100 Esplanade du Général De Gaulle - 92400 Courbevoie, Francia, per i mandati «OBBLIGAZIONARIO CORPORATE»
- **BNP Paribas Investment Partners Sgr Spa**, con sede in Corso Italia 15 a Milano, con delega a BNP Paribas Asset Management SA, per i mandati «BILANCIATO GLOBALE»
- **Eurizon Capital SGR S.p.A.**, con sede in Piazzetta Giordano Dell'Amore n. 3 a Milano, per i mandati «BILANCIATO GLOBALE»
- **State Street Global Advisors Ltd**, con sede in 20 Churchill Place a Londra, con delega a State Street Global Advisors S.A., per i mandati «BILANCIATO GLOBALE»
- **Azimut Capital Management SGR S.p.A.**, con sede in via Cusani 4 a Milano, per i mandati «AZIONARIO GLOBALE»
- **Pictet & Cie (Europe) S.A.**, con sede in Corso Vittorio Emanuele II 95 a Torino, con delega a Pictet Asset Management Ltd, per i mandati «AZIONARIO GLOBALE»
- **UnipolSai Assicurazioni S.p.A.** (già Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede in via Stalingrado 45 a Bologna, con delega a JP Morgan Asset Management Ltd per la componente azionaria, per il mandato «GARANTITO».

L'erogazione delle rendite

Per l'erogazione delle prestazioni in forma di rendita TELEMACO ha stipulato in data 25 giugno 2009 apposite convenzioni con:

- UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (già Unipol Assicurazioni S.p.A.), con sede legale a Bologna in via Stalingrado 45.
- Generali Italia S.p.A. (già Assicurazioni Generali S.p.A.), con sede legale a Mogliano Veneto (TV) in via Marocchessa 14, (relativamente alle sole rendite LTC)

Le convenzioni hanno decorrenza dalla data di sottoscrizione e hanno durata decennale. Pertanto le convenzioni scadono il 24 giugno 2019.

Sono previste le seguenti tipologie di rendita:

- **Rendita vitalizia**: pagamento immediato di una rendita fino a che l'Assicurato è in vita;
- **Rendita vitalizia reversibile**: pagamento immediato di una rendita fino a che l'Assicurato è in vita e successivamente reversibile, in misura totale (100%) o parziale (con un minimo del 50%), a favore di una o più persone (reversionari), fino a che l'ultima di esse è in vita;
- **Rendita certa 5 o 10 anni e poi vitalizia**: pagamento immediato di una rendita certa per 5 o 10 anni all'Assicurato o, in caso di suo decesso, alle persone dallo stesso designate (beneficiari); al termine di tale periodo, pagamento di una rendita all'Assicurato fino a che è in vita;
- **Rendita vitalizia controassicurata**: pagamento immediato di una rendita fino a che l'Assicurato è in vita e, in caso di suo decesso, pagamento del montante residuale alle persone dallo stesso designate (beneficiari);
- **Rendita vitalizia con maggiorazione in caso di perdita di autosufficienza (LTC)**: pagamento immediato di una rendita fino a che l'Assicurato è in vita, con raddoppio della rendita in caso di perdita di autosufficienza da parte dello stesso. Tale rendita, oltre che nella modalità vitalizia immediata, potrà essere reversibile o certa per 5 o 10 anni.

Decorrenza e periodicità di erogazione

Ciascuna posizione individuale assicurata avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla richiesta di prestazione da parte dell'Assicurato, che abbia maturato i requisiti di accesso alle prestazioni stabilite nell'Assicurazione Generale Obbligatoria, e durata pari al periodo che intercorre tra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato o dell'ultimo reversionario superstite in caso di rendita reversibile. Nel

caso in cui la rendita erogata sia pagabile in modo certo per i primi 5 o 10 anni, la durata sarà pari al periodo che intercorre fra la data di decorrenza e quella del decesso dell'Assicurato, con un minimo di 5 o 10 anni. Ciascuna rendita potrà essere erogata, a scelta dell'Assicurato, in rate posticipate mensili, bimestrali, trimestrali, quadrimestrali, semestrali o annuali.

Basi tecniche e coefficienti di trasformazione

Per le basi tecniche e i coefficienti di trasformazione in rendita si rinvia agli allegati dei Fascicoli Informativi sulle Rendite scaricabili dal sito www.fondotelemaco.it.

Caricamenti applicati e relative modalità di prelievo

Costi gravanti direttamente sul Contraente:

Costi gravanti sul premio:

Caricamenti percentuali sulla rata di rendita: 1,48% per la rendita LTC

Caricamenti percentuali sul premio unico iniziale: 0,40% per tutte le rendite diverse dalla LTC

Costi applicati mediante prelievo sul rendimento della Gestione separata:

Prelievo annuo: 0,50% (0,55% per la rendita LTC).

Denominazione della gestione degli investimenti

Il capitale maturato dall'aderente viene conferito come premio unico alla compagnia assicuratrice e da questa investito in una specifica gestione patrimoniale separata dalle altre attività della compagnia, secondo le modalità e i criteri previsti dagli appositi Regolamenti riportati nelle Condizioni di Assicurazione contenute nei Fascicoli Informativi sulle Rendite scaricabili dal sito www.fondotelemaco.it.

Le gestioni separate sono la "Gestione Speciale VITATTIVA" per Unipol Assicurazioni e la Gestione Separata GESAV per Assicurazioni Generali.

Modalità di rivalutazione della rendita

Ogni anno la rendita viene rivalutata sulla base di un tasso di rivalutazione che è pari alla differenza tra il tasso di rendimento finanziario ottenuto dalle gestioni sperate di cui sopra, diminuito di una parte trattenuta dalla Compagnia assicuratrice a titolo di commissione di gestione, e il tasso di interesse eventualmente già riconosciuto nel calcolo della rendita inizialmente assicurata (cosiddetto "tasso tecnico"), scontata dello stesso tasso tecnico per il periodo di un anno.

La rivalutazione annuale della rendita rimane definitivamente acquisita sulla stessa. Ne consegue che la rendita rivalutata ogni anno costituisce la base di partenza per le rivalutazioni successive, consolidando i risultati raggiunti annualmente.

Le convenzioni prevedono in ogni caso un rendimento annuo minimo garantito pari al 2,50%.

Per l'elencazione completa dei coefficienti di conversione di ciascuna forma di rendita e per ogni altro dettaglio inerente le rendite si rinvia ai Fascicoli Informativi sulle Rendite scaricabili dal sito www.fondotelemaco.it.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 29 aprile 2014 l'incarico per la revisione legale dei conti di TELEMACO per gli esercizi 2014-2016 è stato affidato alla Società KPMG S.p.A., con sede a Roma, via Ettore Petrolini, 2.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene secondo le modalità previste nella **Parte V** dello **Statuto**.



TELEMACO

Sede Via Luigi Bellotti Bon, 14 - 00197 Roma – Call Center 06.88291301 - Fax 06.84510200 – e-mail info@fondotelemaco.it - www.fondotelemaco.it
C.F. 97157160587 - Iscritto all'Albo dei fondi pensione con il numero 103

DOMANDA DI ADESIONE

(allegata alla Nota Informativa della quale è parte integrante e necessaria)

Il/la sottoscritto/a	
Cognome _____	Nome _____ Sesso F <input type="checkbox"/> M <input type="checkbox"/>
Nato/a _____	Prov. _____ il _____
Residente in _____	CAP _____ Prov. _____
Via _____ C.F. _____	<input type="text"/>
Tel. _____	E-mail _____
Indirizzo di corrispondenza (da compilare solo se diverso dalla residenza)	
Via _____	Comune _____ CAP _____ Prov. _____
Titolo di studio (inserire il codice riportato nelle Istruzioni per la compilazione): <input type="text"/>	

DICHIARA di aver ricevuto la NOTA INFORMATIVA, lo STATUTO e il PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO, di averne preso visione accettandone le condizioni e di voler aderire al Fondo Pensione Telemaco (di seguito denominato "TELEMACO").

SCEGLIE

1. di versare: (barrare una sola casella)

- a) un contributo a proprio carico pari a quello minimo previsto dal contratto o dagli accordi collettivi (1%);
 b) un contributo a proprio carico, in alternativa a quello minimo previsto, pari al _____% (da indicare per multipli di 0,5);
 c) il solo TFR, rinunciando al contributo aziendale ed autorizzando TELEMACO a prelevare la quota associativa annua dalla propria posizione

2. di versare una quota del TFR maturando pari a: (barrare una sola casella)

- a) prima occupazione (anche presso altra Azienda) successiva al 28/4/1993: 100%
 b) prima occupazione (anche presso altra Azienda) antecedente al 29/4/1993: 16% 100%

3. di versare nel comparto di investimento: (barrare una sola casella)

- | | | | |
|--|---|--|---|
| <input type="checkbox"/> Garantito
5% azioni
95% obbligazioni | <input type="checkbox"/> Conservativo (Blue)
10% azioni
90% obbligazioni | <input type="checkbox"/> Prudente (Green)
25% azioni
75% obbligazioni | <input type="checkbox"/> Bilanciato (Yellow)
50%azioni
50%obbligazioni |
|--|---|--|---|

NB: in mancanza di scelta la posizione individuale verrà gestita nel comparto di investimento Prudente (Green)

DELEGA il proprio datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione i contributi previsti e a provvedere al versamento degli stessi e del TFR maturando secondo i termini stabiliti da TELEMACO, nonché ad operare sulla propria retribuzione la trattenuta una tantum di Euro 4,65 da versare a TELEMACO quale quota di iscrizione di propria competenza.

SI IMPEGNA ad osservare le disposizioni previste dallo Statuto ed a fornire tutti gli elementi utili per la costituzione e l'aggiornamento della propria posizione previdenziale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI COMUNI E SENSIBILI

Il/La sottoscritto/a, acquisite le informazioni fornite attraverso l'informativa allegata ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003, dà il consenso:

- al trattamento e alla comunicazione dei dati personali sensibili che lo riguardano funzionali all'esercizio dell'attività previdenziale complementare
 al trattamento e alla comunicazione dei dati personali che lo riguardano finalizzati all'esecuzione di attività promozionali del Fondo (punto 1b dell'informativa).

Firma _____

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità che quanto sopra riportato corrisponde al vero e di aver preso visione delle istruzioni per la compilazione che costituiscono parte integrante del presente modulo.

Data _____

Firma del lavoratore _____

RISERVATO ALL'AZIENDA (nel caso di omessa indicazione della data di ricevimento si assumerà come valida la data indicata dal lavoratore)

Con la presente il sottoscritto datore di lavoro:

- si impegna a inoltrare la domanda di adesione al Fondo entro il 15° giorno del mese successivo al ricevimento della stessa e a versare la quota di iscrizione una tantum così come stabilito da TELEMACO unitamente al primo versamento utile;
- conferma che il dipendente è in possesso dei requisiti di partecipazione a TELEMACO
- dichiara di aver ricevuto completa informativa ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali

Informativa resa ai sensi dell'art. 13 D.lgs 196/03.

I dati dell'azienda, trattati a livello cartaceo ed elettronico, sono necessari per dare seguito alla richiesta di adesione al Fondo inoltrata dal Vostro dipendente, oltre che per finalità amministrative e contabili. Essi potranno essere comunicati a Service esterni da noi incaricati. Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.lgs 196/03, rivolgendolo le richieste al Titolare del trattamento: **Fondo Pensione Telemaco**, nella persona del suo legale rappresentante pro tempore.

Denominazione _____ Codice Fiscale / Partita IVA _____

DATA DI RICEVIMENTO DELLA DOMANDA _____ TIMBRO E FIRMA dell'AZIENDA _____

N.B. - La presente domanda di adesione è composta di n. 3 copie. L'originale per il Fondo, la seconda copia va trattenuta dall'azienda per i propri adempimenti interni, la terza copia va restituita al dipendente.



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

La domanda di adesione deve essere compilata e firmata dal lavoratore e consegnata alla propria azienda, che provvederà ad inoltrarla al Fondo. La presente domanda di adesione è composta di n. 3 copie. L'originale per il Fondo, la seconda copia va trattenuta dall'azienda per i propri adempimenti interni, la terza copia va restituita al dipendente.

Contribuzione

- **Il contributo a carico del lavoratore** – E' possibile scegliere di versare la percentuale minima dell'1% prevista dal contratto o dagli accordi collettivi o, in alternativa, una percentuale maggiore da indicare per multipli di 0,5 (ad esempio, 1,5%, 2%, 2,5% e così via). Si tenga conto che è fiscalmente deducibile dal reddito un importo annuo fino a 5.164,57 euro, considerando il contributo del lavoratore e quello dell'azienda.

Se si vuole versare unicamente il TFR maturando si deve necessariamente barrare l'apposita casella e lasciare in bianco lo spazio riservato al contributo a proprio carico: si ricordi che in questo caso si rinuncerà, oltre che a versare il proprio contributo, anche al contributo previsto dal contratto a carico del datore di lavoro.

- **La quota di TFR maturando** – Se la prima occupazione è antecedente al 29 aprile 1993 e **non si è già iscritti**, si può scegliere quanto TFR versare: se il minimo previsto dal contratto o il 100%. In quest'ultimo caso si darà indicazione al proprio datore di lavoro di versare l'intero TFR maturando. Se si lascia in bianco, si verserà la quota di TFR prevista dagli accordi o contratti collettivi.

Scelte di investimento

Il Fondo è strutturato, secondo una gestione multicomparto, in quattro comparti differenziati per profili di rischio e di rendimento, in modo tale da assicurare agli iscritti una adeguata possibilità di scelta. La Nota Informativa descrive le caratteristiche dei comparti e i diversi profili di rischio e rendimento.

L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. In caso di mancata scelta si intende attivata l'opzione verso il comparto Prudente (Green). L'aderente può successivamente variare il comparto nel rispetto del periodo minimo di permanenza di almeno un anno, inviando l'apposito modulo "Scelta comparto" scaricabile dal sito internet www.fondotelemaco.it.

Titolo di studio

Riportare nella domanda uno tra i seguenti codici: 001 Nessuno - 002 Licenza elementare - 003 Licenza media inferiore - 004 Diploma professionale - 005 Diploma media superiore - 006 Diploma universitario/Laurea triennale - 007 Laurea/Laurea magistrale – 008 Specializzazione post-Laurea.

